



Bollettino di produzione integrata e biologica n. 26 del 24 agosto 2017



Bollettino Regionale di difesa integrata

Difesa integrata obbligatoria

Difesa integrata volontaria

A causa di problemi organizzativi, anche per quest'anno, non si è al momento in grado di garantire gli abituali supporti ai programmi di difesa integrata con bollettini provinciali a carattere settimanale.

Tale attività si prevede che possa essere ripristinata quanto prima.

In questa fase verranno predisposti periodici bollettini regionali di difesa integrata che garantiranno l'applicazione della "Difesa integrata obbligatoria" e forniranno indicazioni per il rispetto dei vincoli stabiliti dalla "Difesa Integrata Volontaria" prevista dai seguenti provvedimenti: Regolamento 1698/2005/UE; Regolamento 1305/2013/UE; Regolamento 1308/2013/UE; Legge Regionale n. 28/98; Legge Regionale n. 28/99.

Per informazioni Meteo consultate il link <http://www.arpa.emr.it/sim/?previsioni/regionali>

I modelli previsionali sullo sviluppo delle principali avversità parassitarie sono consultabili alla pagina <http://fitospa.agrinet.info>

Informazioni per la difesa integrata volontaria

L'aggiornamento dei Disciplinari di Produzione Integrata per l'anno 2017 è stato approvato con determina n. 2685 del 24/02/2017. I testi ufficiali dei DPI 2017 sono consultabili sul sito della Regione Emilia-Romagna al link

<http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/produzioni-agroalimentari/doc/disciplinari/produzione-integrata/Collezione-dpi/disciplinari-2017>

Le deroghe concesse per la difesa integrata volontaria sono consultabili al link <http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/fitosanitario/doc/deroghe/deroghe-territoriali-2017>

Si evidenzia che nel capitolo 10 delle Norme Generali, a pagina 10, è stato introdotto un vincolo specifico per l'impiego del rame:

"Se si utilizzano dei prodotti fertilizzanti fogliari contenenti rame metallico (Cu) la sua quantità distribuita deve essere registrata perché concorre al raggiungimento del limite previsto dalle norme fitosanitarie (tali quantitativi devono essere indicati nelle schede di registrazione della difesa)".

Si ricorda che su tutte le colture la quantità massima di rame impiegabile in un anno è di 6 kg/ha di sostanza attiva.

Trattamenti in fioritura delle colture

Durante il periodo della fioritura delle colture è **vietato** eseguire trattamenti insetticidi, acaricidi o con altri presidi sanitari che risultino tossici per le api. Per fioritura si intende il periodo che va dalla schiusura dei petali alla caduta degli stessi. (art. 15.L.R. n° 35/88). Prima degli interventi, in presenza di fioritura del cotico erboso, è obbligatorio procedere allo sfalcio dello stesso 48 ore prima del trattamento. (Decreto R.E.R. n° 130 del 4/3/1991).

COLTURE ERBACEE

Impegni aggiuntivi facoltativi (I.A.F.) della Misura 10.1.01- impegno 20 (Erbacee e orticole difesa avanzata) del PSR 2014-2020

Cominciare il monitoraggio delle popolazioni di adulti di elateridi posizionando il feromone di *A. sordidus* nelle trappole YATLORf.

Si ricorda che nel corso del 2016 le modalità di installazione delle trappole per gli elateridi sono state modificate da una apposita deroga. Pertanto le trappole (3 ogni 10 ha) "...possono essere posizionate liberamente sulla superficie da monitorare privilegiando le porzioni aziendali con maggiore rischio di presenza di elateridi (valutando sostanza organica, copertura vegetale continua e avvicendamenti colturali, danni negli anni precedenti, ecc.)".

I rilievi sulle catture eseguite con le trappole YATLORf hanno cadenza mensile e vanno inviate alla mail: monitoraggiofito@regione.emilia-romagna.it

Impegni aggiuntivi facoltativi (I.A.F.) della Misura 10.1.01- impegno 17 e 20 (Erbacee e orticole difesa avanzata) del PSR 2014-2020

Si segnala che a questo link

<http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/produzioni-agroalimentari/doc/disciplinari/produzione-integrata/Collezione-dpi/disciplinari-2017>

sono state pubblicate le modalità operative per gli impegni aggiuntivi 17 e 20 (nome file "Comunicazione sulle disposizioni applicative degli impegni aggiuntivi facoltativi (I.A.F.) 17 e 20 della operazione 10.1.01").

Barbabetola da zucchero

Fase: ingrossamento fittone estirpi

Cercospora

Si osserva presenza di macchie. Si ricorda che in **difesa integrata** volontaria il numero massimo di interventi con prodotti di sintesi è di 3, escludendo dal conteggio i prodotti rameici per i quali esiste il limite della quantità massima di rame impiegabile in un anno pari a 6 kg/ha di sostanza attiva.

Bietola portaseme

Il 2 maggio è stata emessa una precisazione sull'impiego della s.a. deltametrina, che indica la possibilità del suo impiego sulla coltura nel rispetto dei limiti di etichetta (1 intervento all'anno) e dei limiti degli altri piretroidi presenti nelle norme tecniche attualmente in vigore. Le avversità su cui deltametrina può essere impiegata sono: altica, cleono, mamestra, lisso

e afide nero. L'assenza della sostanza attiva nei disciplinari di produzione integrata deriva da un errore editoriale.

Cercospora

Si osserva presenza di macchie. Si ricorda che in **difesa integrata** volontaria il numero massimo di interventi con prodotti di sintesi è di 3, escludendo dal conteggio i prodotti rameici per i quali esiste il limite della quantità massima di rame impiegabile in un anno pari a 6 kg/ha di sostanza attiva.

Mais

Fase: maturazione - raccolta

Rischio fumonisine

In base alla simulazione effettuata il 22 agosto il livello attuale di rischio contaminazione da fumonisine, con soglia 4.000 ppb per alimentazione umana, è alto nelle località del ferrarese di riferimento per il modello (Codigoro, Copparo, Guarda Ferrarese, Ro) e medio/basso nelle altre provincie.

Rischio aflatossine

In base alla simulazione effettuata il 22 agosto (Modello AFLA-Maize) il rischio alla raccolta (soglia 5 ppb AFB1) è alto nelle località del ferrarese di riferimento per il modello (Codigoro, Copparo, Guarda Ferrarese, Ro) e medio, in generale, in tutta la Regione, pertanto ci si attende un'alta frequenza di campi con produzione di mais al di sopra della soglia di 5 ppb.

Riso

Fase: fine fioritura – maturazione lattea

Brusone

In generale la presenza di sintomi di brusone non è elevata fatta eccezione per alcune varietà particolarmente sensibili, varietà del gruppo Carnaroli e consimili (es. Karnak) dove sono stati rilevati importanti attacchi di brusone del riso (*Pyricularia oryzae*) ed è stata accertata la presenza di elmintosporiosi (*Drechslera oryzae*).

Il 10 agosto è stata emessa una deroga valida per l'intero territorio della regione Emilia-Romagna per l'esecuzione di un secondo intervento fungicida per il controllo di attacchi di brusone del riso (*Pyricularia oryzae*) e di elmintosporiosi (*Drechslera oryzae*) con i prodotti ammessi nelle linee tecniche attualmente in vigore.

Soia

Fase: riempimento baccelli – inizio raccolta

Cimice asiatica

Si rileva una diffusa ed elevata presenza in campo.

Il 26 luglio 2017 è stata concessa una deroga per l'intero territorio della Regione Emilia-Romagna per l'esecuzione di un intervento con acetamiprid (formulato Epik SL) per il controllo delle infestazioni di cimice asiatica (*Halyomorpha halys*). Il formulato ha ottenuto l'autorizzazione per uso eccezionale nel periodo compreso dal 10 maggio al 6 settembre.

Ragnetto rosso

In **difesa integrata volontaria** la soglia di intervento, nel caso della difesa chimica, è di 10 forme mobili per foglia (campione di 100 foglie/ha); se la soglia viene superata solo sui bordi, limitarsi a trattare questi ultimi. Nel caso di lancio di fitoseidi, la soglia è di 0,1 - 0,2 acari per foglia (campione di 100 foglie/ha).

Il 19 giugno 2017 è stata concessa una deroga valida per l'intero territorio della Regione Emilia-Romagna per l'esecuzione di un intervento con abamectina per il contenimento delle infestazioni di ragnetto rosso (*T. urticae*). Si precisa che l'intervento con abamectina non è alternativo a quello con exitiazox.

Sorgo

Fase: raccolta

In seguito alla raccolta della coltura, prestare attenzione alle eventuali coltivazioni limitrofe sulle quali possono migrare in massa miridi e cimici.

COLTURE ARBOREE

Cimice asiatica

I monitoraggi territoriali evidenziano la presenza di adulti di nuova generazione e la contemporanea presenza di ninfe e neanidi. Sono presenti anche ovature e forme giovanili estive. L'insetto è presente su tutto il territorio regionale con livelli di infestazione eterogenei. In campo si rilevano frutti con danni. Si raccomanda di intensificare i controlli, ponendo particolare attenzione ai punti critici, in genere i bordi del frutteto. Si consiglia di eseguire i monitoraggi nelle ore più fresche della giornata osservando in particolare la parte alta delle piante. Se l'insetto è presente solo nei bordi, intervenire in modo localizzato lungo il perimetro del frutteto; in caso di presenza diffusa intervenire sull'intero appezzamento.

Diserbo arboree

In **difesa integrata volontaria** il diserbo su tutte le colture arboree è ammesso solo localizzato sulla fila, l'area trattata deve essere inferiore al 50% del totale.

Actinidia

Fase: accrescimento frutto

Cimice asiatica

Su questa coltura sono segnalati alcuni casi di danni soprattutto su kiwi giallo, si consiglia di intensificare i monitoraggi.

I formulati impiegabili contro *Metcalfa pruinosa* sono attivi anche contro la cimice asiatica.

Il 3 luglio 2017 è stata concessa una deroga valida per l'intero territorio della regione Emilia-Romagna per l'esecuzione di un secondo intervento con clorpiyrifos metile (formulati Reldan LO o Runner LO) per il controllo delle popolazioni di cimice asiatica (*Halyomorpha halys*) sulle colture di pero, melo, pesco e actinidia.

In riferimento alla sopraccitata deroga, il 7 luglio 2017 è stata emessa una precisazione specifica per l'actinidia: la deroga permette l'esecuzione di 1-2 interventi (almeno uno dei quali deve essere eseguito con uno dei formulati oggetto di autorizzazione eccezionale: Reldan LO o Runner LO) con dosi di 200 ml/hl e un dosaggio massimo di **4 litri/Ha** e non di

5 litri/Ha come erroneamente indicato nella deroga del 3 luglio, in quanto questo ultimo dosaggio è specifico per le colture di pero, melo e pesco.

Eulia

Il modello segnala il termine della ovideposizione della terza generazione; prosegue la nascita larvale: sono presenti larve di tutte le età e le prime crisalidi. In **difesa integrata volontaria** gli interventi sono ammessi al superamento della soglia cumulativa di 50 adulti/trappola o con danni ai frutti.

Metcalfa

Si segnala una presenza elevata. In **difesa integrata volontaria** intervenire solo in caso di infestazione in atto.

Albicocco

Fase: fine raccolta

Capnode

Negli appezzamenti solitamente infestati la presenza degli adulti è elevata.

Melo

Fase: accrescimento frutti-raccolta varietà estive

Colpo di fuoco

Intervenire entro 24 ore dopo grandinate e forti temporali.

Gloeosporium album

Periodi piovosi a partire da 30-40 giorni dalla raccolta sono favorevoli all'insorgenza di marciumi che si manifestano durante la fase di post-raccolta. Nel caso intervenire sulle varietà sensibili (es. Cripps Pink). In **difesa integrata volontaria** sono ammessi due interventi all'anno sulle cv. a raccolta dopo il 15 settembre, mentre per le altre è concesso un solo intervento.

Carpocapsa

Le trappole a feromoni segnalano un volo contenuto degli adulti di terza generazione; in campo la presenza di danni risulta al momento limitata o assente. In **difesa integrata volontaria** la soglia di intervento è di 2 adulti/trappola in una o due settimane. Questa soglia non è vincolante per le aziende che applicano la confusione/distrazione sessuale.

Cimice asiatica

Si segnala una presenza ancora modesta dell'insetto, anche se in alcuni casi sono stati rilevati danni ai frutti. Si consiglia di intensificare i monitoraggi.

Il 3 luglio è stata concessa una deroga valida per l'intero territorio della regione Emilia-Romagna per l'esecuzione di un secondo intervento con clorpirifos metile (formulati Reldan LO o Runner LO) per il controllo delle popolazioni di cimice asiatica (*Halyomorpha halys*) sulle colture di pero, melo, pesco e actinidia. I due formulati a base di clorpirifos metile hanno ottenuto un'autorizzazione eccezionale per l'impiego sulle colture di pero, melo, pesco e actinidia nel periodo 26 giugno - 23 ottobre 2017.

Qualora su melo fosse già stato effettuato precedentemente un trattamento con qualunque formulato a base di clorpirifos metile, è consentita l'esecuzione di un secondo intervento,

esclusivamente con uno dei due formulati oggetto di autorizzazione eccezionale, nel rispetto del limite cumulativo di 5 litri/ha.

IL 7 agosto è stata concessa una deroga valida per l'intero territorio della regione Emilia-Romagna per l'esecuzione di un secondo intervento con la s.a. etofenprox per il controllo delle infestazioni di cimice asiatica (*Halyomorpha halys*) sulle cultivar di melo a raccolta a partire dal primo settembre.

Eulia

Il modello segnala il termine della ovideposizione della terza generazione; prosegue la nascita larvale: sono presenti larve di tutte le età e le prime crisalidi. In **difesa integrata volontaria** gli interventi in seconda e terza generazione sono ammessi al superamento della soglia cumulativa di 50 adulti/trappola o del 5% di getti infestati.

Olivo

Fase: accrescimento frutti

Occhio di pavone o cicloconio

La presenza è segnalata su tutto il territorio regionale. In questa fase è possibile fare interventi rameici in presenza di piogge.

Mosca dell'olivo

Catture molto basse in tutti gli areali e non si osservano ovideposizioni. Si ricorda, per chi non lo avesse già fatto, di installare al più presto i dispositivi di cattura massale degli adulti. In **difesa integrata volontaria** gli interventi ovo-larvicidi sono ammessi al superamento della soglia di 6-8% di drupe con punture fertili (uova e larve) a seconda della produttività della pianta.

Pero

Fase: accrescimento frutti - raccolta

Colpo di fuoco

Intervenire entro 24 ore dopo grandinate e forti temporali.

Maculatura bruna

Al momento sono pochi i sintomi sui frutti. La presenza è in aumento nelle aziende che effettuano irrigazioni sopra chioma con bagnature fogliari superiori alle 8-10 ore. Le condizioni ottimali per la sporulazione sono comprese tra 18 °C e 22 °C (le alte temperature limitano il rischio) e bagnature fogliari di 8-10 ore. Si consiglia di effettuare gli interventi al termine delle piogge in quanto dai monitoraggi aerobiologici si rileva un consistente volo di ascospore nei giorni immediatamente successivi.

Il 7 luglio 2017 è stata emessa una deroga valida per l'intero territorio della Regione Emilia-Romagna per l'esecuzione di due ulteriori interventi di copertura con captano (portando il limite di interventi da 6 a 8).

Afidi

Il 31 maggio 2017 è stata emessa una deroga valida per l'intero territorio della regione Emilia-Romagna per l'esecuzione di un ulteriore trattamento con insetticidi neonicotinoidi (uno in alternativa fra thiametoxam, imidacloprid e clothianidin) per il controllo di reinfestazioni di afidi e per contenere la contemporanea presenza di popolazioni di cimice

asiatica (*Halyomorpha halys*) su pero.

Carpocapsa

Le trappole a feromoni segnalano un volo contenuto degli adulti di terza generazione; in campo la presenza di danni risulta al momento limitata o assente. In **difesa integrata volontaria** la soglia di intervento è di 2 adulti/trappola in una o due settimane. Questa soglia non è vincolante per le aziende che applicano la confusione/distrazione sessuale.

Cimice asiatica

I monitoraggi evidenziano la presenza di adulti di nuova generazione con sovrapposizione a ninfe e neanidi. Sono presenti anche ovature e forme giovanili estive. L'insetto è presente su tutto il territorio regionale, con livelli di infestazione eterogenei. In campo si rilevano frutti con danni. Si raccomanda di intensificare i controlli, ponendo particolare attenzione ai punti critici, in genere i bordi del frutteto. Si consiglia di eseguire i monitoraggi nelle ore più fresche della giornata osservando in particolare la parte alta delle piante. Se l'insetto è presente solo nei bordi, intervenire in modo localizzato lungo il perimetro del frutteto; in caso di presenza diffusa intervenire sull'intero appezzamento.

Il 15 giugno 2017 è stata emessa una deroga valida per l'intero territorio della Regione Emilia-Romagna per l'esecuzione di un intervento a base di thiacloprid, per il controllo delle infestazioni di cimice asiatica (*Halyomorpha halys*).

Il 28 giugno 2017 è stata emessa una deroga valida per l'intero territorio della Regione Emilia-Romagna per l'esecuzione di un intervento con un insetticida piretroide (deltametrina, betacyflutrin o tau-fluvalinate) per il controllo delle popolazioni di cimice asiatica (*Halyomorpha halys*) sulle varietà di pero a raccolta estiva (fino a William rossa compresa).

Il 3 luglio 2017 è stata emessa una precisazione rispetto alla deroga del 28 giugno 2017 in quanto è stata erroneamente indicata anche la s.a. betacyflutrin fra quelle autorizzate per la lotta alla cimice asiatica. Le etichette dei formulati a base di betacyflutrin attualmente in vigore, invece, non riportano più la cimice asiatica fra le avversità controllate per cui l'autorizzazione concessa è da ritenersi valida esclusivamente per i soli formulati di deltametrina e tau-fluvalinate specificatamente autorizzati per questo impiego.

Il 3 luglio 2017 è stata concessa una deroga valida per l'intero territorio della regione Emilia-Romagna per l'esecuzione di un secondo intervento con clorpyrifos metile (formulati Reldan LO o Runner LO) per il controllo delle popolazioni di cimice asiatica (*Halyomorpha halys*) sulle colture di pero, melo, pesco e actinidia.

I due formulati a base di clorpyrifos metile hanno ottenuto un'autorizzazione eccezionale per l'impiego sulle colture di pero, melo, pesco e actinidia nel periodo 26 giugno - 23 ottobre 2017.

Qualora su pero fosse già stato effettuato precedentemente un trattamento con qualunque formulato a base di clorpyrifos metile è consentita l'esecuzione di un secondo intervento, esclusivamente con uno dei due formulati oggetto di autorizzazione eccezionale, nel rispetto del limite cumulativo di 5 litri/ha.

Il 21 luglio 2017 è stata concessa una deroga, valida per l'intero territorio della regione Emilia-Romagna, per l'esecuzione di un intervento con etofenprox per il controllo delle infestazioni di cimice asiatica (*Halyomorpha halys*) sulle cv. di pero, raccolte dopo William rossa.

Il 9 agosto è stata emessa una deroga valida per l'intero territorio della regione Emilia-Romagna per l'esecuzione di un secondo intervento con la s.a. etofenprox per il controllo delle infestazioni di cimice asiatica (*Halyomorpha halys*) sulle cultivar di pero raccolte dopo William rossa.

Eulia

Il modello segnala il termine della ovideposizione della terza generazione; prosegue la nascita larvale: sono presenti larve di tutte le età e le prime crisalidi. In **difesa integrata volontaria** gli interventi in seconda e terza generazione sono ammessi al superamento della soglia cumulativa di 50 adulti/trappola o del 5% di getti infestati.

Psilla

In **difesa integrata volontaria** a partire da metà giugno si può intervenire solo in presenza di melata e quando il rapporto tra numero di getti con psilla e numero di getti con antocoridi è maggiore di 5.

Il 21 luglio 2017 è stata concessa una deroga, valida per l'intero territorio della regione Emilia-Romagna, per l'esecuzione di un intervento con la s.a. spinetoram (formulato Delegate WDG) per la difesa del pero da attacchi di psilla.

Ragnetto rosso

In **difesa integrata volontaria** è ammesso un solo intervento all'anno al superamento della soglia del 60% di foglie occupate. Su William, Conference, Kaiser, Packam's Triumph, Guyot e Butirra precoce Morettini, con temperature superiori a 28 °C la soglia corrisponde alla presenza.

Pesco

Fase: raccolta varietà tardive

Monilia

Intervenire in prossimità della raccolta in funzione delle condizioni climatiche. Rischio infettivo alto in seguito a piogge ed in concomitanza di temperature ottimali (18-23 °C) per lo sviluppo del fungo.

Il 19 luglio è stata emessa una deroga valida per l'intero territorio della Regione Emilia-Romagna per l'aumento da 4 a 5 dei fungicidi I.B.E. ammessi sulla coltura del pesco per le aziende che hanno già impiegato queste s.a. per la difesa anticrittogamica dalla bolla del pesco (*T. deformans*).

Anarsia

Il modello previsionale segnala il calo del terzo volo e il proseguimento della deposizione delle uova e della nascita delle larve di terza generazione. In **difesa integrata volontaria** la soglia di intervento è di 7 catture per trappola/settimana o di 10 catture per trappola in due settimane. Questa soglia non è vincolante per le aziende che applicano la confusione/distrazione sessuale o utilizzano il *Bacillus thuringiensis*.

Cidia molesta

Nelle aziende in **difesa integrata volontaria** che non applicano la confusione/disorientamento sessuale verificare la presenza degli adulti nelle trappole ed eventualmente intervenire solo al superamento della soglia di 10 adulti/trappola/settimana.

Cimice asiatica

I monitoraggi evidenziano la presenza di adulti di nuova generazione con sovrapposizione a ninfe e neanidi. Sono presenti anche ovature e forme giovanili estive. L'insetto è presente su tutto il territorio regionale, con livelli di infestazione eterogenei. In campo si rilevano frutti con danni. Si raccomanda di intensificare i controlli, ponendo particolare attenzione ai punti critici, in genere i bordi del frutteto. Si consiglia di eseguire i monitoraggi nelle ore più fresche

della giornata osservando in particolare la parte alta delle piante. Se l'insetto è presente solo nei bordi, intervenire in modo localizzato lungo il perimetro del frutteto; in caso di presenza diffusa intervenire sull'intero appezzamento.

Il 28 giugno 2017 è stata emessa una deroga valida per l'intero territorio della Regione Emilia-Romagna per l'esecuzione di un ulteriore intervento con etofenprox (3° intervento), e con neonicotinoidi (3 interventi in totale di cui 2 con acetamiprid) per il controllo di diffuse infestazioni di cicaline e di cimice asiatica (*Halyomorpha halys*) su pesco.

Il 3 luglio è stata concessa una deroga valida per l'intero territorio della regione Emilia-Romagna per l'esecuzione di un secondo intervento con clorpirifos metile (formulati Reldan LO o Runner LO) per il controllo delle popolazioni di cimice asiatica (*Halyomorpha halys*) sulle colture di pero, melo, pesco e actinidia. I due formulati a base di clorpirifos metile hanno ottenuto un'autorizzazione eccezionale per l'impiego sulle colture di pero, melo, pesco e actinidia nel periodo 26 giugno - 23 ottobre 2017.

Qualora su pesco fosse già stato effettuato precedentemente un trattamento con qualunque formulato a base di clorpirifos metile, è consentita l'esecuzione di un secondo intervento, esclusivamente con uno dei due formulati oggetto di autorizzazione eccezionale, nel rispetto del limite cumulativo di 5 litri/ha.

Il 7 agosto è stata concessa una deroga valida per l'intero territorio della regione Emilia-Romagna per l'esecuzione di un intervento con un formulato specificatamente autorizzato di deltametrina per la difesa del pesco da attacchi di Cimice asiatica (*Halyomorpha halys*).

Pseudococcus comstocki

Si segnala la presenza dell'insetto in diversi impianti. In **difesa integrata volontaria** la soglia di intervento è la presenza diffusa nell'anno precedente. Gli interventi devono essere posizionati alla migrazione delle neanidi.

Ragnetto rosso

Segnalati casi in diversi impianti, si consiglia di intervenire al superamento della soglia del 60% di foglie occupate. Si ricorda che in **difesa integrata volontaria** è ammesso un solo intervento acaricida all'anno.

Tripidi e cicaline

Il 24 luglio si è appreso che il 17 luglio è stata modificata l'etichetta del Rufast E-FLO (contenente la s.a. acrinatrina) limitandone l'impiego su pesco, nettarine e albicocco alla sola fase di caduta petali. Pertanto decadono gli effetti della deroga concessa il 20 luglio che autorizzava l'esecuzione di un intervento con la s.a. acrinatrina per il controllo di infestazioni di *Frankliniella occidentalis* e cicaline su pesco.

Kaki

Fase: accrescimento frutti

Mosca della frutta

Al momento le catture effettuate con le trappole sono assenti.

Susino

Fase: accrescimento frutti - raccolta

Monilia

Intervenire in prossimità della raccolta in funzione delle condizioni climatiche. Rischio infettivo alto in seguito a piogge ed in concomitanza di temperature ottimali (18-23 °C) per lo sviluppo del fungo.

Ruggine

Si consiglia di intervenire, su varietà recettive, alla presenza delle prime pustole.

Cidia funebrana

Il modello previsionale segnala il termine della deposizione delle uova di terza generazione: la nascita delle larve di terza generazione è terminata nelle zone più calde e nelle rimanenti si completerà nell'arco di una settimana. La soglia indicativa per i trattamenti in terza generazione è di 10 catture/trappola/settimana.

Metcalfa

Si segnala la presenza dell'insetto in diversi impianti. Alcuni formulati impiegati contro la cidia funebrana sono efficaci anche per metcalfa.

Ragnetto rosso

Si consiglia di intervenire al superamento della soglia del 60% di foglie occupate.

Si ricorda che in **difesa integrata volontaria** è ammesso 1 solo intervento acaricida all'anno.

Il 19 luglio 2017 è stata emessa una deroga valida per l'intero territorio della Regione Emilia-Romagna per l'esecuzione di un intervento con la s.a. acinatrina (in alternativa agli altri acaricidi presenti nelle norme tecniche) per il controllo delle infestazioni di ragnetto rosso e cicaline su susino.

Vite

Fase: invaiatura - inizio raccolta

Botrite

In difesa integrata volontaria sono ammessi al massimo 2 trattamenti/anno. Nelle aziende grandinate o dove ci sono delle rotture degli acini è consigliabile intervenire nel periodo che va dall'invaiatura a 3-4 settimane dalla raccolta.

Flavescenza dorata e mal dell'esca

Sintomi visibili, si consiglia di asportare e distruggere le piante.

Cocciniglia (*Planococcus ficus*)

Verificare la situazione in campo, specie nei vigneti che presentavano la problematica lo scorso anno. Le infestazioni possono essere contenute evitando condizioni di eccessivo ombreggiamento. In **difesa integrata volontaria** i trattamenti devono essere localizzati sulle piante infestate.

Ragnetto giallo e ragnetto rosso

In **difesa integrata volontaria** la soglia di intervento è di 30% - 45% di foglie con forme mobili presenti. Al massimo 1 trattamento all'anno.

Tignoletta

Il modello previsionale segnala la fine del terzo volo, a causa dell'anticipo stagionale è ipotizzabile l'inizio di un quarto volo. L'ovideposizione è al termine in quasi tutti gli areali, mentre prosegue la nascita delle larve che ha raggiunto valori compresi tra l'80 e il 96%. In

difesa integrata volontaria la soglia di intervento per la terza generazione di tignoletta è del 5% di grappoli infestati.

COLTURE ORTICOLE

Impegni aggiuntivi facoltativi (I.A.F.) della Misura 10.1.01 - impegno 20 (Erbacee e orticole difesa avanzata) del PSR 2014-2020

Cominciare il monitoraggio delle popolazioni di adulti di elateridi posizionando il feromone di *A. sordidus* nelle trappole YATLORf.

Si ricorda che nel corso del 2016 le modalità di installazione delle trappole per gli elateridi sono state modificate da una apposita deroga. Pertanto le trappole (3 ogni 10 ha) "...possono essere posizionate liberamente sulla superficie da monitorare privilegiando le porzioni aziendali con maggiore rischio di presenza di elateridi (valutando sostanza organica, copertura vegetale continua e avvicendamenti colturali, danni negli anni precedenti, ecc.)".

I rilievi sulle catture eseguite con le trappole YATLORf hanno cadenza mensile e vanno inviate alla mail: monitoraggiofito@regione.emilia-romagna.it

Impegni aggiuntivi facoltativi (I.A.F.) della Misura 10.1.01- impegno 17 e 20 (Erbacee e orticole difesa avanzata) del PSR 2014-2020

Si segnala che a questo link

<http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/produzioni-agroalimentari/doc/disciplinari/produzione-integrata/Collezione-dpi/disciplinari-2017>

sono state pubblicate le modalità operative per gli impegni aggiuntivi 17 e 20 (nome file scaricabile in pdf "Comunicazione sulle disposizioni applicative degli impegni aggiuntivi facoltativi (I.A.F.) 17 e 20 dell'operazione 10.1.01").

Si ricorda che le aziende che hanno aderito all'impegno aggiuntivo 17 hanno l'obbligo di installare le trappole per la tignola della patata (*Phthorimaea operculella*) e per la nottua gialla (*Heliothis armigera*) e trasmettere via mail i dati delle catture all'indirizzo monitoraggiofito@regione.emilia-romagna.it

Carota

Fase: emergenza – ingrossamento fittone

Diserbo

Con elevato inerbimento intervenire in pre-emergenza.

Alternaria

Intervenire in presenza di bagnature prolungate o presenza di sintomi iniziali sugli impianti più sviluppati.

Nottue

Intervenire solo dopo aver accertato la presenza.

Nematodi

In **difesa integrata volontaria** sono ammessi trattamenti chimici solo in caso di accertata presenza dei nematodi. Nelle infestazioni di livello medio-basso si consiglia l'utilizzo di piante biocide (rucola, senape, rapisto, senape indiana, rafano). In aggiunta è utile impiegare *Paecilomyces lilacinus* che in questo periodo è efficace contro le uova di varie specie di nematodi (Meloidogyne, Globodera, Heterodera, Pratylenus).

Fagiolo

Ragnetto rosso

Il 16 giugno 2017 è stata emessa una precisazione relativa alla s.a. abamectina, inserita nelle Norme tecniche attualmente in vigore per la lotta al ragnetto rosso sul fagiolo, che non può essere impiegata in quanto l'etichetta di tale s.a. attualmente non prevede questa tipologia di impiego.

In caso di elevate presenze di ragnetto rosso che rendano necessaria l'esecuzione di una difesa specifica, è possibile impiegare i formulati a base di olio bianco registrati su coltura e avversità.

Fagiolino

Sclerotinia

Il 9 agosto è stata emessa una deroga valida per l'intero territorio della regione Emilia-Romagna per l'esecuzione di un intervento con il formulato "Luna Sensation" a base di fluopyram + trifloxystrobin per la difesa del fagiolino dalla sclerotinia (*Sclerotinia sclerotiorum*).

Nottue fogliari

Intervenire solo dopo aver accertato la presenza.

Piralide

Verificare la presenza. In **difesa integrata volontaria**, è possibile intervenire nelle zone soggette a infestazione, dalla fase di formazione del baccello fino in prossimità della raccolta.

Fragola

Vaiolatura o maculatura zonata

Intervenire alla comparsa dei primi sintomi.

Funghi tellurici

Il 26 giugno 2017 è stata emessa una deroga valida per l'intero territorio delle province di Ferrara, Forlì Cesena e Rimini per l'impiego di cloropicrina (Tripicrin 2017) per la fumigazione di terreni destinati alla coltivazione di fragola (pieno campo e vivaio).

Lattuga

Miridi

Si osservano danni. Evitare lo sfalcio dei fossi o prati adiacenti la coltura.

Tripidi

Il 21 luglio 2017 è stata emessa una deroga valida per l'intero territorio della regione Emilia-Romagna, per l'esecuzione di un intervento con acrinatrina (in alternativa a lambdacialotrina e nel rispetto dei limiti e dei vincoli presenti nei Disciplinari) per il controllo delle infestazioni di tripidi su lattuga.

Melanzana

Fase: ingrossamento frutto - raccolta

Miridi

Prestare attenzione all'eventuale presenza.

Ragnetto rosso

Si osserva una elevata presenza dell'acaro. In **difesa integrata volontaria** la soglia di intervento per il trattamento chimico (massimo 1 all'anno) è rappresentata dalla presenza di focolai d'infestazione con foglie decolorate; per il lancio di ausiliari la soglia è data dalla presenza.

Il 27 giugno 2017 è stata emessa una deroga valida per l'intero territorio della regione Emilia-Romagna per l'esecuzione di un secondo intervento acaricida impiegando una delle s.a. presenti nelle norme tecniche dei Disciplinari e nel rispetto dei limiti di etichetta, per la difesa da attacchi di ragnetto rosso.

Pomodoro

Fase: accrescimento bacche - raccolta

Batteriosi

Aumento della presenza di sintomi a seguito degli eventi grandinigeni e forti temporali dell'ultimo periodo. Intervenire in previsione di prolungate bagnature.

Il 27 luglio 2017 è stata emessa una deroga valida per l'intero territorio della regione Emilia-Romagna per la sospensione del limite relativo al massimale di 6 kg/ha anno di sostanza attiva rame per il controllo di diffuse infezioni di batteriosi su pomodoro da industria su cv. raccolte dopo il 20 agosto.

Peronospora

Il rischio infettivo permane basso. Si consiglia di intervenire solo in previsione di pioggia con bagnature prolungate e abbassamenti termici.

Nottua gialla del pomodoro

Si segnalano catture. In **difesa integrata volontaria** la soglia è di 2 piante con presenza di uova o larve su 30 piante controllate per appezzamento.

Ragnetto rosso

Si segnala la presenza di infestazioni. In **difesa integrata volontaria** gli interventi (massimo 2 all'anno) sono giustificati solo in presenza di focolai precoci di infestazioni con evidenti aree decolorate delle foglie.

In data 11 luglio 2017 è stata emessa una deroga valida per l'intero territorio della provincia di Piacenza, per l'esecuzione di un terzo intervento acaricida per il controllo di infestazioni di ragnetto rosso (*T. urticae*) sui trapianti di pomodoro da industria avvenuti dopo il 15

maggio. L'intervento acaricida è da realizzare con i prodotti presenti nei Disciplinari e nel rispetto dei limiti e delle indicazioni presenti sulle etichette.

In riferimento alla deroga sopraccitata, il 19 luglio 2017 è stata emessa una precisazione relativa al periodo dei trapianti: la deroga dell'11 luglio è concessa per i trapianti di pomodoro da industria a raccolta medio tardiva avvenuti a partire dal 15 aprile e non dal 15 maggio, come erroneamente indicato.

Prezzemolo

Septoriosi

Il 18 agosto è stata emessa una deroga valida per l'intero territorio della regione Emilia-Romagna per l'esecuzione di un trattamento fungicida per la lotta alla septoria del prezzemolo con la sostanza attiva difenoconazolo (formulato commerciale Score 25 EC) che ha avuto l'autorizzazione ministeriale per uso eccezionale fino al 30.11.2017.

Zucchini

Oidio

Intervenire alla presenza dei primi sintomi.

Il 13 giugno 2017 è stata emessa una deroga valida per l'intero territorio della Regione Emilia-Romagna per l'impiego della s.a. isopyrazam in alternativa a fluopyram per la difesa dello zucchini dall'oidio (*S. fuliginea*) nel rispetto del limite totale dei 2 interventi realizzabili con le due sostanze attive.

Ragnetto rosso

In **difesa integrata volontaria** la soglia di intervento è la presenza. Sono ammessi al massimo 2 interventi all'anno.

Zucca

Ragnetto rosso

Le elevate temperature dell'annata hanno favorito lo sviluppo del ragnetto con attacchi che in alcuni casi rischiano di compromettere la coltura. Verificare la situazione in campo e intervenire in presenza di infestazioni generalizzate o focolai. In **difesa integrata volontaria** è ammesso 1 solo intervento all'anno.

Il 27 luglio 2017 è stata emessa una deroga valida per l'intero territorio della regione Emilia-Romagna per l'esecuzione di un secondo intervento acaricida impiegando una delle s.a. presenti nelle norme tecniche dei Disciplinari e nel rispetto dei limiti di etichetta, per la difesa della zucca da attacchi di ragnetto rosso.

Bollettino regionale per la fertilizzazione

Predisposizione dei piani di fertilizzazione

I quantitativi di macroelementi (N, P₂O₅ e K₂O) da apportare devono essere calcolati utilizzando o il metodo del bilancio previsionale o il metodo delle schede a dose standard. I piani di fertilizzazione nella prima versione preventiva per ciascuna annualità devono essere redatti, conservati e consultabili:

- entro il 28 febbraio per le colture erbacee e foraggere;
- entro il 15 aprile per le colture orticole, arboree e sementiere.

Sul sito internet della Regione Emilia-Romagna alla pagina Norme Generali dei Disciplinari di Produzione Integrata è possibile scaricare la versione 2017 del programma per la disposizione dei piani di fertilizzazione al seguente link http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/produzioni-agroalimentari/doc/disciplinari/produzione-integrata/Collezione-dpi/dpi_2017/norme-general-2017

Dalla medesima pagina si può visualizzare la carta, desunta dal bollettino agrometeo n° 4/2017 di ARPAE, con le precipitazioni cumulate dal 1° ottobre 2016 al 30 gennaio 2017.

Bollettino regionale per l'irrigazione

Per garantire il potenziale produttivo delle colture, irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet, tutte le colture.

ATTENZIONE - Indicazioni specifiche per coltura:

- **Pomodoro** irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet. **Si ricorda di sospendere le irrigazioni al raggiungimento del 25% di bacche rosse.**

- **Vite** A causa del perdurare della siccità e delle caratteristiche climatiche anomale di questa estate, in deroga a quanto previsto dal disciplinare di produzione, è consigliabile irrigare le viti anche dopo la fase di invaiatura. Particolare riguardo verso le restituzioni idriche è da riservare agli impianti in allevamento.

- **Mais** sospendere definitivamente le irrigazioni al raggiungimento della maturazione cerosa.

- **Bietola da zucchero** Irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet, eccezione fatta per le coltivazioni del **secondo modulo di estirpo**, nelle quali **sospendere definitivamente le irrigazioni.**

- **Colture arboree** Su tutte le colture arboree, ove sia già stata effettuata la raccolta, è consigliabile programmare con continuità l'irrigazione post-raccolta, al fine di evitare danni alle colture e preparare le piante al riposo invernale, evitando di pregiudicare la ripresa vegetativa primaverile.

In caso di pioggia, per determinare il periodo di sospensione dell'irrigazione, occorre dividere i mm letti con il pluviometro per il consumo giornaliero della coltura interessata. Esempio: una pioggia di 37 mm su pesco con interfilare inerbito con un consumo giornaliero nel giorno di calcolo di 3.7 mm sarà pari a 10 giorni (37/3.7). I consumi giornalieri di ciascuna coltura son individuabili mediante l'uso delle tabelle dei Disciplinari di Produzione Integrata o tramite il servizio Irrinet.

E' opportuno verificare la quantità di acqua disponibile contenuta nel terreno, prima di effettuare l'irrigazione al fine di distribuire il corretto volume irriguo, rispondendo in modo razionale alle reali esigenze delle colture.

Indicazioni relative agli evapotraspirati specifici per ciascuna coltura ed alle necessità irrigue

specifiche sono disponibili tramite il servizio Irrinet all'indirizzo www.irriframe.it
Si ricorda che il servizio di consulenza irrigua Irrinet è gratuito.

Provvedimenti conseguenti alla siccità 2017

La scarsità idrica che caratterizza i corsi d'acqua della regione, ad esclusione del Po, ha fatto sì che ARPAE abbia emanato divieti di prelievo idrico, consultabili alla pagina https://www.arpae.it/dettaglio_generale.asp?id=3860

Si consiglia gli agricoltori titolari di concessione di prelievo da corso d'acqua di consultare la lista dei divieti, così come i casi in cui è possibile derogare da tali provvedimenti. La dichiarazione di adesione a IRRINET o ai DPI (schede irrigue) viene considerata positivamente ai fini della concessione delle deroghe.

IAF25 Operazione 10.1.01 (Produzione integrata) del PSR 2014-20

Si informano le aziende aderenti che al link <http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/produzioni-agroalimentari/doc/disciplinari/produzione-integrata/Collezione-dpi/disciplinari-2017> è stato pubblicato il testo completo della **“GUIDA all'utilizzo di IrrINET per l'Impegno Aggiuntivo Facoltativo 25 (IAF25) delle Operaz 10.1.01 (Produzione integrata) e 11 (produzione biologica) del PSR Emilia Romagna 2014-20”**.

Si informa inoltre che la coltura del Girasole (pur essendo sinora erroneamente inserita nella lista di quelle ammissibili all'IAF25) non è gestita dal sistema IrrINET e che le superfici di questa coltura eventualmente inserite nelle domande di pagamento 2016 e 2017 non potranno conseguentemente essere ammesse al finanziamento con l'IAF 25 non avendo adempiuto agli impegni previsti.

Di seguito si riporta un riassunto dei requisiti previsti e le corrispondenti azioni da intraprendere, descritte nella citata GUIDA, per evitare di incorrere in sanzioni già rilevate nel corso del 2016.

N.	Requisito	Come verificare la conformità
1	Iscrizione a Irrinet	Sul sito www.irriframe.it inserire le proprie credenziali (email e password) ottenute in fase di registrazione e verificare l'accesso. Per registrarsi a Irrinet: http://www.irriframe.it/irriframe/user/new?Reg=08&css=headerER
2	Inserimento CUA in azienda	vedi capitolo 2. “Guida all'utilizzo di IrrINET..”
3	Associazione degli appezzamenti alla azienda con CUA	vedi capitolo 3. “Guida all'utilizzo di IrrINET..”
4	Inserire la superficie corretta negli appezzamenti della azienda con CUA	vedi capitolo 4. “Guida all'utilizzo di IrrINET..”
5	Le informazioni irrigue devono essere visualizzate nel corso della stagione irrigua e la lista irrigazioni deve riportare le irrigazioni effettuate	vedi capitolo 5. “Guida all'utilizzo di IrrINET..”